



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Avellino – Presidio di Protezione Civile

Allegato alla proposta di Delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA N. 03

Allegato 03

I sottoscritti, nella qualità di funzionari incaricati ex O.d.S. n. CS.2013.1770 in data 03.07.2013, sulla scorta dell'istruttoria degli atti, ai fini dell'adozione della delibera di G.R. di proposta al Consiglio Regionale per il riconoscimento di debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.47, comma 3, L.R. n.7/2002,

ATTESTANO

per quanto di propria competenza, quanto segue:

Generalità dei creditori:

- Agenzia del Demanio, Via Barberini n. 38 – 00187 Roma

Oggetto della spesa:

Pagamento agli aventi diritto di somme per spese di lite.

Tipologia del debito fuori bilancio:

Art.47, comma 3, lettera a), L.R. n.7/2002 e smi – Sentenze esecutive.

- ☐ Sentenza TRAP di Napoli n. 70/2007, resa nel giudizio contrassegnato con il n. di ruolo generale 12/2003, tra Secchiano Gerardo e Salvatore Maria (ricorrenti) e Regione Campania, Ministero delle Finanze e Agenzia del Demanio;

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

La vicenda giudiziaria nasce con il ricorso presentato dai sigg. Secchiano Gerardo e Salvatore Maria innanzi al TRAP di Napoli, notificato in data 30 gennaio 2001, con cui gli stessi citano in giudizio la Regione Campania, il Ministero delle Finanze e l'Agenzia del Demanio al fine di vedere dichiarato il diritto di proprietà di loro frontisti alla superficie relitta dal fiume Ufita prospiciente i loro fondi ed annullati gli ordini di demolizione impartiti dal Genio Civile di Avellino dei manufatti da loro realizzati su tale suolo, già demaniale;

Con Sentenza n. 70/2007 il Tribunale delle Acque Pubbliche accoglieva il ricorso condannando la Regione Campania e l'Agenzia del Demanio al pagamento in favore dei ricorrenti delle spese di giudizio anticipate, nonché dell'onorario del procuratore di parte oltre Iva e CPA, il tutto quantificato in complessivi € 20.997,89 di cui € 10.498,94 a carico della Regione Campania ed anticipati dall'Agenzia del Demanio. L'attuale debito fuori bilancio oggetto di ricognizione, per le causali suddette, risulta di ammontare pari a € 10.498,94, secondo l'analitico prospetto di cui alla Scheda di rilevazione di partita debitoria.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

☐ Sentenza TRAP di Napoli n. 70/2007, resa nel giudizio contrassegnato con il n. di ruolo generale 12/2003, tra Secchiano Gerardo e Salvatore Maria (ricorrenti) e Regione Campania, Ministero delle Finanze e Agenzia del Demanio, trasmessa a questa UOD con nota prot. n. 16718 del 10/01/2014, quest'ultima integrata con nota acquisita al protocollo regionale n. 243572 del 07/04/2014;

- Importo liquidato per spese vive anticipate	€ 6.491,18
- Competenze Avvocato di parte e spese generali	€ 13.948,76
- C.P.A. 4%	€ 557,95
	€ 20.997,89

(Importo fuori campo Iva ai sensi dell'art. 1 comma 100 della L. n. 244/2007)

A detrarre ritenuta d'acconto 20% su € 2.100,00	€ 2.789,75
---	------------

Importo dovuto al netto della R.A.	€ 18.208,14
------------------------------------	-------------

TOTALE DEBITO DA ASSUMERSI	€ 10.498,94
-----------------------------------	--------------------

quale quota a carico della Regione Campania da versare all'Agenzia del demanio per la soddisfazione delle ragioni di regresso, che gli scriventi ritengono giustificabile sulla base dei provvedimenti giurisdizionali citati.

Sulla base dell'istruttoria degli elementi documentali agli atti, i sottoscritti, pertanto,

ATTESTANO:

- Motivo per il riconoscimento di legittimità del debito fra quelli fuori bilancio:
Il debito è da includersi fra quelli fuori bilancio, la cui legittimità è riconoscibile in quanto deriva da sentenze esecutive, la cui fattispecie è prevista dall'art. 47 comma 3, lettera a) della L.R. n. 7/2002;
- Che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
- Che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;
- Che sussistono i presupposti per il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regionale

n. 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di Euro 10.498,94 (euro diecimilaquattrocentonovantotto e centesimi novantaquattro) al lordo della ritenuta d'acconto.

Allegano la seguente documentazione:

1. Sentenza TRAP di Napoli n. 70/2007, resa nel giudizio contrassegnato con il n. di ruolo generale 12/2003, tra Secchiano Gerardo e Salvatore Maria (ricorrenti) e Regione Campania, Ministero delle Finanze e Agenzia del Demanio, trasmessa a questa UOD con nota prot. n. 16718 del 10/01/2014, quest'ultima integrata con nota acquisita al protocollo regionale n. 243572 del 07/04/2014;
2. Nota di trasmissione del Settore Contenzioso Amministrativo e Tributario.

Il funzionario incaricato

Dr. Gerardo Coluccini



L'istruttore

Dr.ssa Rosaria Di Martino



Il Dirigente

dott.ssa Claudia Campobasso



27 GIU. 2014



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Avellino – Presidio di Protezione Civile

Riconoscimento del debito fuori bilancio scaturito dal seguente provvedimento giurisdizionale:

☐ **Sentenza TRAP di Napoli n. 70/2007, resa nel giudizio contrassegnato con il n. di ruolo generale 12/2003, tra Secchiano Gerardo e Salvatore Maria (ricorrenti) e Regione Campania, Ministero delle Finanze e Agenzia del Demanio;**

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

La vicenda giudiziaria nasce con il ricorso presentato dai sigg. Secchiano Gerardo e Salvatore Maria innanzi al TRAP di Napoli, notificato in data 30 gennaio 2001, con cui gli stessi citano in giudizio la Regione Campania, il Ministero delle Finanze e l'Agenzia del Demanio al fine di vedere dichiarato il diritto di proprietà di loro frontisti alla superficie relitta dal fiume Ufita prospiciente i loro fondi ed annullati gli ordini di demolizione impartiti dal Genio Civile di Avellino dei manufatti da loro realizzati su tale suolo, già demaniale;

Con Sentenza n. 70/2007 il Tribunale delle Acque Pubbliche accoglieva il ricorso condannando la Regione Campania e l'Agenzia del Demanio al pagamento in favore dei ricorrenti delle spese di giudizio anticipate, nonché dell'onorario del procuratore di parte oltre Iva e CPA, il tutto quantificato in complessivi € 20.997,89 di cui € 10.498,94 a carico della Regione Campania ed anticipati dall'Agenzia del Demanio.

L'attuale debito fuori bilancio oggetto di ricognizione, per le causali suddette, risulta di ammontare pari a **€ 10.498,94**, secondo l'analitico prospetto di cui alla Scheda di rilevazione di partita debitoria n. 03.

Il funzionario incaricato

Dr. Gerardo Coluccini

L'istruttore

Dr.ssa Rosaria Di Martino

Il Dirigente

dott.ssa Claudia Campobasso

27 GIU. 2014